

**MUSICA**

## Primavera, è tempo di jazz

*Sulle Dolomiti e in Emilia-Romagna*

**C**oncerti su misura per... sciatori. Il **Dolomiti Ski Jazz** è un incrocio di passioni: quelle per gli sport invernali, per la black music, per la natura alpina. I caratteristici concerti diurni del festival, la cui ventiduesima edizione si terrà dal 9 al 17 marzo in tutta la Val di Fiemme (Trento), portano infatti i loro ritmi direttamente lungo le piste da sci. Sono i concerti all'aperto che si tengono quotidianamente in alta quota all'ora di pranzo (tutti a ingresso gratuito). I generi musicali cambiano con il mutare dei paesaggi: ogni giorno ci si sposta di rifugio, esplorando i luoghi più suggestivi del comprensorio dolomitico. Tra gli artisti presenti, il quartetto di Roberto Bindoni e quello di Giampaolo Casati, As Madalenas

e Los Ernestos: con un cast in parte italiano e in parte brasiliano. Il festival **Crossroads** coinvolge oltre 500 artisti in più di 70 concerti, sparsi su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna fino al 7 giugno. Nel programma spicca **la prima mondiale (nonché unica data italiana) del duo formato da Stefano Bollani e Gonzalo Rubalcaba**, il 27 marzo, al Teatro Municipale di Piacenza. Artisti residenti i tre trombettisti Paolo Fresu, Enrico Rava e Fabrizio Bosso. Tra quelli internazionali il pianista George Cables, il trio del pianista e cantante Johnny O'Neal, il chitarrista Marc Ribot, che sarà protagonista di una produzione originale assieme alla Jazz in'It Orchestra, il trombettista norvegese Nils Petter Molvær, alfiere di un nu-jazz ad alto tasso tecnologico, e l'arpista colombiano Edmar Castaneda. Tra i cantanti China Moses, figlia della carismatica Dee Dee Bridgewater, e la francese Camille Bertault.

**ITALIA E BRASILE**  
Il duo As Madalenas,  
Tati Valle (a sinistra), 36  
anni, brasiliana, e Cristina  
Renzetti 38, italiana.



FRANCESCO AMMENDOLA/ANSA - BASSO CANNARSA/UFFICIO STAMPA